

Ordine dei giornalisti delle Marche

Bilancio consuntivo 2010

Relazione dei Sindaci revisori

Assemblea San Marcello – Domenica 27 marzo 2011

Via Leopardi 2 – 60122 Ancona  
Tel. 071.57237 – Fax 071.2083065  
e-mail [odgm@inwind.it](mailto:odgm@inwind.it)

## **Relazione dei sindaci revisori: bilancio 2010**

Il nuovo Collegio dei Sindaci revisori, eletto nel maggio del 2010, coadiuvato dall'impiegata di segreteria addetta alla contabilità, il 16 marzo 2011, alle ore 10, si è riunito nella sede dell'Ordine dei Giornalisti delle Marche in Via Leopardi, 2 per l'esame del conto consuntivo 2010.

Il Collegio ha preso atto che il bilancio consuntivo 2010 è stato redatto secondo lo schema degli anni precedenti e verificato dal commercialista dott. Paolo Licata al cui studio professionale l'Ordine ha affidato la consulenza e l'assistenza tecnica. Il Collegio dei revisori ha inoltre testato a campione la correttezza delle scritture contabili e la rispondenza dei documenti che sono registrati e conservati secondo le norme di legge.

Sono state verificate in particolare le registrazioni nella prima nota, sia per le entrate che per le uscite, non riscontrando irregolarità. Per quanto riguarda le entrate per ogni somma incassata è rilasciata ricevuta numerata progressivamente e staccata dai blocchetti ordinati cronologicamente. Sulle entrate c'è da evidenziare che la quota associativa è sempre ferma da molti anni, quindi l'incremento è dovuto agli iscritti, a un contributo dell'Ordine dei giornalisti nazionale relativo all'allestimento della mostra e all'utilizzo di nostri locali.

Sempre buona anche la tempestività nella riscossione delle quote associative, al 31-12-2010 incassati ben 23.885 € relativi al 2011, che permette di pagare all'Ordine nazionale prontamente le quote di competenza usufruendo del prescritto aggio.

Relativamente ai costi c'è da evidenziare sempre l'oculata gestione degli stessi e gli aumenti sono limitati e dovuti all'inflazione, alla mostra e al personale. Sul fronte finanziario va evidenziato che si è azzerato l'importo di scoperto di conto corrente concesso a suo tempo per permettere l'acquisto della nuova sede e, come avevamo anticipato nella relazione precedente, già nel 2010 si sono concretizzate le condizioni per non usufruirne affatto dimostrando così la compatibilità dell'investimento con le risorse generate.

Per le uscite agli atti esiste regolare documentazione classificata in ordine cronologico la cui numerazione può essere agevolmente riscontrata nelle registrazioni di prima nota. Sul tema relativo al personale dipendente e quanto previsto dalle leggi vigenti c'è da sottolineare che tutto viene gestito dallo studio

Carotti di Ancona dove sono anche conservati in originale i relativi documenti mentre nella sede sociale dell'Ordine sono conservate le fotocopie delle buste paga.

Lo studio Carotti si occupa inoltre anche di tutte le incombenze relative agli obblighi assicurativi e previdenziali per il personale dipendente che è formato da tre unità: una a tempo pieno e due con contratto part-time.

Come già evidenziato anche negli anni precedenti l'Ordine deve far fronte ad alcuni costi che aumentano (*vedi personale, utenze, imposte, spese generali ecc.*) mentre l'incremento attualmente è affidato principalmente ai nuovi iscritti in quanto le quote annuali sono invariate da alcuni anni. Nonostante ciò in questo esercizio è proseguita una importante politica degli accantonamenti, che superano i 32.000 €, necessari a finanziare attività, ad affrontare rischi futuri e lasciando comunque un significativo avanzo di gestione che supera i 7 mila euro. Pertanto il risultato di gestione evidenziato, pari a 7.321,67 €, è determinato dalla differenza fra ricavi di € 290.072,40 e costi per € 282.750,73.

Gli accantonamenti, analiticamente specificati e illustrati nel bilancio stesso, sono stati effettuati in larga parte per fronteggiare spese già prevedibili, come la formazione, le borse di studio, le commissioni, l'attività editoriale, la biblioteca, il giornale "Og Marche" e altri possibili rischi futuri. Il collegio condivide tale prudenza e le motivazioni a supporto di detti accantonamenti. La solidità dell'Ordine è dimostrata dai dati del significativo stato patrimoniale che evidenzia più di 465.000 € di investimenti lordi ammortizzati già per più di un terzo e una riconquistata liquidità come dimostrano i saldi attivi delle due banche per un ammontare di circa 32.000 €.

A fronte ci sono passività limitate legate al Tfr dei dipendenti per quasi 30 mila €, a debiti verso fornitori e altri enti per 13 mila € mentre, come già evidenziato, non c'è più scoperto di banca. Anche quest'anno abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio, ciò ci ha permesso di essere tempestivamente a conoscenza dell'attività dello stesso e fornire, ove richiesti, contributi tecnici.

Pertanto, anche alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio sindacale esprime un doveroso apprezzamento per il lavoro attento e scrupoloso svolto, dal Presidente, dal Tesoriere e dal Consiglio intero evidenziando anche la preziosa e fattiva collaborazione con le dipendenti stesse. Alla luce di quanto esposto il Collegio dei revisori esprime parere favorevole al bilancio 2010 proposto all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti

## **Il Collegio dei sindaci revisori**

**Paola Maria Cimarelli**

**Edoardo Danieli**

**Egidio Montemezzo**